



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P112 del
14/01/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 51
CDR DPT0100
Impegno n. 6013/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N.558 DEL 15 NOVEMBRE 2018. ATTRIBUZIONE NUOVE COMPETENZE DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE A SEGUITO APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALITÀ 2021 EX ART. 2 COMMA 1 DEL D.P.C.M. 27 FEBBRAIO 2019- CIA EN 21 2M39 CUP F87H21001550003- I.I.S. MONTESSORI SEDE DI VIA LIVENZA 8 ROMA-CIA EN 21 2M27 CUP F87H21001560003 LICEO T.TASSO VIA SICILIA 168 ROMA -CIA EN 21 2M38 CUP F87H21001540003 I.I.S. MONTESSORI SEDE VIA CASPERIA 23 ROMA -CIG 89666097D2 Impegno di spesa di €. 47.406,12 IVA 22% inclusa in favore di ALPHA TAU SRL , per emissione certificato straordinario saldo 1° semestre 2022 ai sensi dell'art.26 D.l. 50/2022- " cd D.L. Aiuti"convertito in Legge 91/2022;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. dello Statuto – Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante : "DLgs. 118/2011, art. 11 bis Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 29.12.2025 recante: "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 56 del 29.12.2025 recante: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.”.

Premesso:

che nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

che, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 Febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, veniva proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;

che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) veniva dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato, a favore della Regione Lazio, per l’attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile, l’importo di € 3.000.000,00;

che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, veniva prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia,

Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

che con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile, era stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "Piano degli Interventi urgenti";

che, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917,00;

TENUTO CONTO che in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2021;

che, con Decreto n. R00227 del 5 Maggio 2021 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018, si è ritenuto di approvare provvisoriamente il "Piano degli Investimenti- annualità 2021", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00122 del 22 maggio 2019, erano state assegnate nuove competenze al Soggetto Attuatore/Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale, già nominato con Decreto n R00033 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1 della Ordinanza 558/2018, per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018;

che, con successivo Decreto Commissariale n. R002366 del 6 Maggio 2021 è stato stabilito di dare piena attuazione al Piano degli Investimenti – annualità 2021", composto da n. 137 interventi, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 28.084.896,13;

che con il medesimo Decreto del Commissario delegato n. R 002366 del 6 Maggio 2021 è stato, altresì, previsto di ampliare le competenze al Soggetto Attuatore/ Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale, già demandate con Decreto Commissariale n. R00033 del 30 gennaio 2019, per l'esecuzione di n. 7 interventi, individuati nell'allegato A del medesimo provvedimento per un importo complessivo pari a 990.000,00 Euro, la cui contrattualizzazione doveva essere comunicata formalmente entro il 30 novembre 2021, tra i quali gli interventi in oggetto rispettivamente per l'importo complessivo di € 70.000,00, di € 85.000,00 e di € 35.000,00;

Che i suddetti interventi di importo inferiore ad € 100.000,00 sono stati approvati Delibera del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione

(D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021 ed inseriti nella Tab. 1 “INTERVENTI IMPORTO LAVORI INFERIORE A 100.000,00 EURO,allegata al relativo Documento di Programmazione;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3472/2021 è stato stabilito di accertare la somma complessiva di € 990.000,00 sul Capitolo 402071 (ex TRCDEM) art. 2 -CdR POL0000 - Esercizio2021, quali somme riconosciute dalla Regione Lazio per il Piano di investimenti - annualità 2021, ex art. 2 DP.C.M. 4 aprile 2019;

che la spesa di € 690.000,00 quale importo per il finanziamento degli interventi in materia di Edilizia scolastica è stata inserita sul PEG della Direzione del Dipartimento I imputata al Capitolo202043, art. 41, (MSCUPO art. 4309) Missione 04 Programma 02 Esercizio 2021;

che con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.. gli interventi in oggetto sono stati inseriti nell’Elenco annuale 2021 “ Elenco aggiunto”;

che veniva nominato, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3683 del 03.11.2021, RUP degli interventi “EN 21 2M38 - I.I.S. M. Montessori sede di Via Casperia n° 23, Roma - “Lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura del solaio sottostante”. Cup F87H21001540003; EN 21 2M39 - I.I.S. M. Montessori sede di Via Livenza n° 8, Roma - “Lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura lignea del solaio sottostante”. Cup F87H21001550003; EN 21 2M27 - Liceo T. Tasso Via Sicilia n° 168, Roma - “Lavori parziali di ripristino cornicioni e intonaci delle facciate interne”. Cup F87H21001560003” l’Arch. Francesco Ruzzante Funzionario Tecnico Laureato in forze presso il Servizio n. 3 Nord “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona Nord” del Dipartimento I;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale RU 4354-2021 era stato stabilito di approvare i progetti esecutivi degli interventi “CIA EN 21 2M38 CUP F87H21001540003- I.I.S. M. Montessori sede di Via Casperia n° 23, Roma - “Lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura del solaio sottostante”; CIA EN 21 2M39 CUP F87H21001550003- I.I.S. M. Montessori sede di Via Livenza n° 8, Roma - “Lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura lignea del solaio sottostante” e CIA EN 21 2M27 CUP F87H21001560003- Liceo T. Tasso Via Sicilia n° 168, Roma - “Lavori parziali di ripristino cornicioni e intonaci delle facciate interne” ripartiti come segue:

LICEO MARIA MONTESSORI – Via Livenza, 8 – Roma: lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura lignea del solaio sottostante. CIA EN 21 2M39 CUP F87H21001550003

	LAVORI	
A.1	Importo Lavori a misura soggetto a ribasso (di cui € 14.880,09 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).	€ 41.104,89
	Categorie di Lavorazione:	
	Rimozione - demolizioni	€ 10.930,54
	Impermeabilizzazioni	€ 7.570,85
	Risanamento travi, solai e intonaci	€ 22.603,50
	Sommano lavori	€ 41.104,89



A.2	Oneri per la Sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 12.926,96
A.3	TOTALE Lavori a Base D'asta	€ 54.031,85
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti - Art.42 comma 3.b DPR 207/2010	€ 4.081,14
B.2	IVA sui lavori (22%)	€ 11.887,01
B.3	TOTALE Somme a Disposizione	€ 15.968,15
	TOTALE Generale	€ 70.000,00

LICEO TORQUATO TASSO – Via Sicilia, 168 – Roma: lavori parziali di ripristino cornicioni e intonaci delle facciate interne. CIA EN 21 2M27 CUP F87H21001560003

A		LAVORI	
	A.1	Importo Lavori a misura soggetto a ribasso (di cui € 16.105,78 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).	€ 62.218,38
		Categorie di Lavorazione:	
		Rimozione - demolizioni	€ 20.345,19
		Risanamento cornicioni	€ 929,70
		Risanamento intonaci	€ 40.943,49
		Sommano lavori	€ 62.218,38
	A.2	Oneri per la Sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 5.004,26
	A.3	TOTALE Lavori a Base D'asta	€ 67.222,64
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	B.1	Imprevisti - Art.42 comma 3.b DPR 207/2010	€ 2.988,38
	B.2	IVA sui lavori (22%)	€ 14.788,98
	B.3	TOTALE Somme a Disposizione	€ 17.777,36
		TOTALE Generale	€ 85.000,00

LICEO MARIA MONTESSORI – Via Casperia, 23 – Roma: lavori parziali di impermeabilizzazione copertura e risanamento della struttura del solaio sottostante. CIA EN 21 2M38 CUP F87H21001540003

A		LAVORI	
---	--	--------	--



	A.1	Importo Lavori a misura soggetto a ribasso (di cui € 6.220,35 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).	€ 22.024,41
		Categorie di Lavorazione:	
		Rimozione - demolizioni	€ 2.621,70
		Impermeabilizzazioni	€ 15.058,35
		Risanamento travi, solai e intonaci	€ 4.344,36
		Sommano lavori	€ 22.024,41
	A.2	Oneri per la Sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 6.558,53
	A.3	TOTALE Lavori a Base D'asta	€ 28.582,94
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	B.1	Imprevisti - Art.42 comma 3.b DPR 207/2010	€ 128,81
	B.2	IVA sui lavori (22%)	€ 6.288,25
	B.3	TOTALE Somme a Disposizione	€ 6.417,06
		TOTALE Generale	€ 35.000,00

Che con la medesima determinazione dirigenziale era stato stabilito di procedere all'affidamento diretto per l'esecuzione dei lavori degli interventi in parola con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss.mm. e ii, all'esito della procedura n. PI014707-21 ? celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa ALPHA TAU S.R.L. VIA VIC. VALLE S. STEFANO - 00031 Artena (Roma) C.F./P.Iva 09605701003 , che aveva offerto un ribasso percentuale dell'11,366% sull'importo a base dell'affidamento , con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 111.100,66 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 35.000,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara, pari a € 37.206,22) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 135.590,41;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 4354-2021 era stato stabilito, altresì, di impegnare la somma complessiva di € 190.000,00 imputandola come segue:

quanto ad € 165.420,31 a favore della Società della ALPHA TAU S.R.L. VIA VIC. VALLE S. STEFANO - 00031 Artena (Roma) C.F. /P.Iva 09605701003 sul Capitolo 202043 - art. 41; Missione 04 Prog. 02 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021;

quanto ad € 7.198,33 alla voce “IMPREVISTI sul Capitolo 202043 - art. 41 Missione 04 Prog. 02 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021;

quanto ad € 17.381,36 per economie lavori alla voce “ creditore/debitore da individuare al Capitolo 202043 art. 41, Missione 04 Prog. 02 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021;

che con la predetta determinazione dirigenziale R.U. 4354/2021 si dava atto , altresì che, , ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 comma 1 lett.a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. eii. dell’art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe proceduto alla consegna dei lavori in via d’urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

che in data 24.01.2022 , giusta verbale di consegna in via d’urgenza sottoscritto dalla Società dal Direttore dei lavori nonché Rup Arch. Ruzzante Francesco si è proceduto alla consegna dei lavori inerenti l’appalto di cui trattasi;

che il relativo contratto è stato stipulato in data 09.06.2022 Rep.n. 12066;

Richiamato il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato “ Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, entrato in vigore il 18 Maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 9;

in particolare l’art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: “*Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022”;*

altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: “*Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...]in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli*



investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse[...];

considerato che con determinazione dirigenziale RU 1839-2023 per le motivazioni espresse nel medesimo provvedimento e che s'intendono integralmente richiamate si è provveduto

- ad imputare la somma complessiva di €. 56.478,66 IVA 22% inclusa;

-quanto ad € € 7.198,33 a valere sulle somme disponibili della S.A. alla voce imprevisti del q.e. al Capitolo 202043 art.41 E.F. 2023 (impegno n. 2616-2023) reimputato a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”);

-quanto ad € 49.280,33 al Capitolo 202043, Art. 51, , E.F. 2023 (impegno n. 3342/2023);

- ad autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 46.293,98 oltre € 10.184,68 per IVA 22%;
- a dare atto che le somme di cui al punto precedente venivano liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarebbe stata determinata con successivi provvedimenti;

CONSIDERATO che con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ad oggetto “Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022” il MIT ha approvato la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo, nella misura di euro 476.341.129,55, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto e in particolare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo ammissibile di Euro 5.055.795,78;

che con il medesimo Decreto del 25 settembre è stato disposto di assegnare le risorse ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 al Decreto nella misura ivi riportata dando atto che ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero aveva già riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari;

che nello stesso Decreto è infine stata confermata la configurabilità delle somme riconosciute quali “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall’ambito applicativo dell’IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all’IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”.»

che, pertanto, con Deliberazione 63 del 27/11/2023 è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, relativa alle ulteriori risorse assegnate con il Decreto 25 settembre 2023 sopra richiamato, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.539.068,15;

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell’Amministrazione, ha provveduto:

- all’accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, (acc. N. 2194 e 2196) destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Direttoriale del MIT 25 settembre 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all’attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio (primo semestre 2022);

- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella “Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all’articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

APPURATO che il MIT, relativamente al pagamento sia dell’acconto del 50% che del saldo delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto rispettivamente con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, e con Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.,

CONSIDERATO che:

che, con nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024, la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, a seguito delle verifiche effettuate ed a parziale rettifica ed integrazione di quanto erogato con Decreto Direttoriale n. 29 del 17 marzo 2023, l’importo complessivo ammissibile al Fondo per l’adeguamento dei prezzi in relazione agli interventi di cui all’art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per il primo semestre 2022 risulta pari ad Euro 5.226.640,39 anziché Euro 5.055.795,78 al netto dell’I.V.A., come riportato nel citato Decreto 25 settembre 2023;

che, con la medesima nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha altresì comunicato che, dal momento che era stato già erogato come acconto un importo pari ad Euro 2.516.727,63 al netto dell’I.V.A., in occasione del saldo sarebbe stato corrisposto il restante importo pari a € 2.709.912,76 al netto dell’I.V.A.;

che, pertanto con Deliberazione Consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 è stato necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 241.176,38 per l’annualità 2024, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che l’importo predetto è stato interamente incassato dall’Amministrazione;

Appurato che nella sopra richiamata nota del 12 aprile tra le istanze rimodulate veniva indicata l’Istanza ID 3094 per la quale veniva riconosciuto l’importo di € 96.686,45 anziché 98.560,65;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

ATTESO che da ultimo il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammissibili all'erogazione dei contributi;

che pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a conguaglio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

che si rende pertanto necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario relativamente all'istanza ID 3094 ad oggetto "INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N.558 DEL 15 NOVEMBRE 2018. ATTRIBUZIONE NUOVE COMPETENZE DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE A SEGUITO APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALITÀ 2021 EX ART. 2 COMMA 1 DEL D.P.C.M. 27 FEBBRAIO 2019-CIA EN 21 2M39 CUP F87H21001550003- I.I.S. MONTESSORI SEDE DI VIA LIVENZA 8 ROMA-CIA EN 21 2M27 CUP F87H21001560003 LICEO T.TASSO VIA SICILIA 168 ROMA -CIA EN 21 2M38 CUP F87H21001540003 I.I.S. MONTESSORI SEDE VIA CASPERIA 23 ROMA CIG . 89666097D2 imputare a favore dell' Impresa ALPHA TAU S.R.L. VIA VIC. VALLE S. STEFANO - 00031 Artena (Roma) C.F./ P.Iva 09605701003 la somma complessiva di € 47.406,12, IVA 22% inclusa;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 47.406,12 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /51	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	47.406,12	
N. Movimento	6013/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1.di imputare la somma complessiva di € 47.406,12 , IVA 22% inclusa , a favore della ALPHA TAU S.R.L. VIA VIC. VALLE S. STEFANO - 00031 Artena (Roma) C.F./ P.Iva 09605701003, per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti direttoriali del 17 marzo 2023 e del 25 settembre 2023 come rimodulato con successiva nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 della Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in accoglimento dell'istanza ID 3094 avente ad oggetto **"INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N.558 DEL 15NOVEMBRE 2018.-I.I.S. MONTESSORI SEDE DI VIA LIVENZA 8 ROMA- LICEO T.TASSO VIA SICILIA 168 ROMA L I.I.S. MONTESSORI SEDE VIA CASPERIACIG 89666097D2** al Capitolo 202043, art 51 CDC DPT0100 a valere sull' impegno n. 6013/2023-all'uopo conservato a residuo con il conto consuntivo 2023;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm. e ii. per le lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, 1° semestre 2022, per l'importo netto di 38.857,48,oltre € 8.548,64 per IVA 22%;

3.di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà al conguaglio delle somme riconosciute all'Impresa relativamente al SAL integrativo emessi dal direttore lavori, , applicando alle voci contabilizzate nel SAL n. 1 già emesso in data 18.03.2022 per i lavori eseguiti dal 01/01/2022 al 18 03.2022, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto di € 103.894,78, come rimodulato con la predetta nota del 12 aprile 2024;

4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

5. di stabilire che al pagamento, a favore della Società ALPHA TAU S.R.L. VIA VIC. VALLE S. STEFANO - 00031 Ardena (Roma) C.F./ P.Iva 09605701003, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, del certificato di pagamento straordinario emesso dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022 convertito in Legge 91/2022, allegando le relative fatture elettroniche notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 47.406,12 come di seguito indicato:

Euro 47.406,12 in favore di ALPHA TAU SRL C.F 09605701003 VIA VICINALE VALLE SANTO STEFANO, 3 , ARTENA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 51	DPT0100	25020	2023	6013

CIG: 89666097D2

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.